

TRIBUNALE DI GORIZIA
CANCELLERIA PROCEDURE CONCORSUALI

Liquidazione Giudiziale n. 7/2026

P.U.31-1/2025

ESTRATTO DELLA SENTENZA DICHIARATIVA DELL'APERTURA DELLA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

Si comunica che questo Collegio ha pronunciato e depositato in Cancelleria addì **4.5-5.5.2026** (**sentenza n. 9/2026**) la seguente

S E N T E N Z A

P.Q.M.

visti gli artt. 1, 2, 27, 28, 37, 40, 41, 42, 49, 54 e 121 CCI

- dichiara l'apertura della liquidazione giudiziale di **SVEA S.R.L.** con sede in Monfalcone (GO) Via dei Boschetti n. 40, (P.IVA 0118110314),

- nomina Giudice Delegato il **dott. Riccardo Merluzzi**;

- nomina Curatore il **dott. ANDREA POBEGA** con invito ad accettare l'incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

- autorizza il Curatore, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c.:

1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei rapporti finanziari;

2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi;

3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori contenuti nelle trasmissioni telematiche previste dal decreto legislativo 5 agosto 2015, n. 127;

4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti;

5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice;

- **ordina** al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie - in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art. 2215 bis c.c. - i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art. 39 CCII;

- **stabilisce** il giorno **6/10/2026 ore 9.30** per procedere all'esame dello stato passivo, davanti al Giudice Delegato;

- **assegna** il termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per l'esame dello stato passivo, ai creditori ed a tutti i terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all'art. 201 CCII mediante trasmissione delle stesse all'indirizzo di posta elettronica certificata del curatore e con spedizione da un indirizzo di posta elettronica certificata;

- **avvisa** i creditori e i terzi che tali modalità di presentazione non ammettono equipollenti, con la conseguenza che eventuali domande trasmesse mediante deposito o invio per posta presso la

cancelleria e/o presso lo studio del Curatore, o mediante invio telematico presso la cancelleria, saranno considerate inammissibili e quindi come non pervenute; nelle predette domande dovrà altresì essere indicato l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale i ricorrenti intendono ricevere le comunicazioni dal Curatore, con la conseguenza che, in mancanza di tale indicazione, le comunicazioni successive verranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell'art. art.10, co. 3, CCII;

- **segnala** al Curatore che deve tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura al quale dovranno essere trasmesse le domande da parte dei creditori e dei terzi che vantano diritti reali o personali su beni in possesso della fallita;

Estratto conforme all'originale per comunicazione

Dalla Cancelleria del Tribunale di Gorizia 5.5.2026



L'assistente giudiziario
Patrizia Floreancig

Patrizia Floreancig